

TI_GERICHTE 11.1997.18 vom 21. November 1997

TI Tribunale d'appello, 1997-11-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.1997.18

FR: TI_GERICHTE 11.1997.18 du 21 novembre 1997

IT: TI_GERICHTE 11.1997.18 del 21 novembre 1997

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

L'appellante contesta il fabbisogno minimo di fr. 2'115.– che gli è stato calcolato dal Pretore. Argomenta che il canone di locazione di fr. 530.– mensili è, come ammesso dal Pretore, esiguo e deve essere aumentato a fr. 750.– mensili. a) Dal fascicolo processuale non risulta quale sia l'effettivo canone di locazione pagato dall'appellante e nell'atto di pignoramento redatto dall'Ufficio di esecuzioni di _____ risulta un importo di fr. 480.– mensili, inferiore a quanto stabilito dal primo giudice. Contrariamente all'opinione dell'appellante, a nulla giova l'applicazione del principio inquisitorio e della massima ufficiale illimitata. Tali principi, destinati a tutelare gli interessi del figlio (DTF 109 II 198 consid. 2), si applicano in linea di principio anche ai genitori. Nella fissazione di contributi alimentari, questione meramente patrimoniale, l'intervento d'ufficio del giudice a protezione dell'obbligato si giustifica solo in presenza di un contributo manifestamente eccessivo o sproporzionato, per evitare che al genitore siano imposte prestazioni esorbitanti per rapporto alla sua capacità contributiva (Hegnauer, Grundriss des Kindesrechts, Berna 1994, n. 21.05, pag. 144; DTF dell'11 marzo 1996 in re C. contro F., pubblicata in Rep. 1994 pag. 237 segg. consid. 2b). Ciò non è il caso nella fattispecie. b) Quand'anche si volesse seguire la tesi dell'appellante, in ogni modo, la situazione non muterebbe. La giurisprudenza di questa Camera cui egli si richiama per pretendere l'aumento del suo onere di alloggio da fr. 530.– a fr. 750.– mensili si riferiva a misure provvisoriale in una causa di divorzio, ambito nel quale i coniugi hanno di principio diritto a condizioni abitative rispettose del principio dell'uguaglianza. A prescindere dal fatto che in concreto i genitori dell'attore non sono mai stati sposati, l'appellante non ha neppure dimostrato quali sono gli oneri di alloggio che gravano la madre dell'attore. Sia come sia, anche se si ammettesse per il convenuto un onere di alloggio di fr. 750.– mensili, il contributo a favore del figlio non potrebbe essere ridotto, come si vedrà in seguito.

E. 3

L'appellante chiede che gli venga riconosciuto nel fabbisogno un importo di fr. 600.– mensili, pari al rimborso rateale del debito contratto per l'acquisto di un'autovettura, a suo dire necessaria per il lavoro. Ora, a prescindere dal fatto che il convenuto non ha documentato tale costo (agli atti figura solo un verbale di consegna con una rata di noleggio diversa da quella asserita dall'appellante: doc. 7), egli non ha neppure reso verosimile di dover usare l'automobile per recarsi al lavoro a Locarno. Del resto la pretesa non era stata fatta valere in prima sede (conclusioni, pag. 2: fabbisogno di fr. 3'450.– mensili come fissato dall'Ufficio esecuzioni), mentre il cambiamento di domicilio da _____ a

_____ è una circostanza nuova, e come tale irricevibile (art. 321 cpv. 1 lett. b CPC).

E. 4

Nemmeno l'onere di fr. 900.– mensili per il rimborso di un debito verosimilmente contratto con il datore di lavoro può essere inserito nel fabbisogno dell'appellante. Intanto non è dato di sapere il motivo per cui questo mutuo sia stato acceso, il convenuto non avendo fornito la benché minima spiegazione. Inoltre, l'obbligo di mantenimento verso la famiglia è prioritario rispetto ai debiti personali (Rep. 1985 pag. 92), motivo per cui l'appellante dovrà far fronte ai propri oneri di mantenimento verso il figlio prima di provvedere al rimborso dei debiti contratti verso terzi.

E. 5

Infine l'appellante sostiene che il suo reddito ammonterebbe in realtà a fr. 3'970.– mensili poiché a torto il Pretore avrebbe incluso anche gli assegni familiari da lui percepiti per i due figli. La doglianza non ha portata pratica. Come si vedrà in appresso, quand'anche ci si dipartisse da un reddito di fr. 3'970.– mensili, il convenuto sarebbe comunque in grado di versare il contributo a favore dell'attore.

E. 6

In conclusione, anche calcolando il contributo alimentare nel modo più favorevole all'appellante, ossia tenendo conto di un reddito di fr. 3'970.– mensili e di un fabbisogno di fr. 3'408.– (minimo del diritto esecutivo fr. 1'025.–, alloggio fr. 750.–, premio della cassa malati fr. 308.–, imposte stimate fr. 250.–, contributo per moglie e figlia fr. 1'075.–), rimane pur sempre all'interessato un'eccedenza di fr. 562.– mensili. Con tale importo egli può versare all'attore il contributo di fr. 400.– stabilito dal Pretore. L'appello, destituito di fondamento, deve pertanto essere respinto.

E. 7

Gli oneri processuali seguono la soccombenza (art. 148 cpv. 1 CPC). La domanda di assistenza giudiziaria contestuale all'appello non può essere accolta, il gravame mancando sin dall'inizio di buon diritto (art. 157 CPC). Deve invece essere accolta la richiesta di assistenza giudiziaria formulata dall'appellato, dal momento che l'incasso di ripetibili appare sin d'ora difficile, se non impossibile. Nella tassazione della nota professionale (art. 36 cpv. 3 LTG) andrà considerata in ogni modo la semplicità e la stringatezza delle osservazioni. Per questi motivi, vista sulle spese anche la tariffa giudiziaria, pronuncia: 1. Nella misura in cui è ricevibile, l'appello è respinto e la sentenza impugnata è confermata. 2. La richiesta di assistenza giudiziaria presentata da _____ è respinta. 3. _____ è ammesso al beneficio dell'assistenza giudiziaria con il gratuito patrocinio dell'avv. _____. 4. Gli oneri processuali, consistenti in: a) tassa di giustizia fr. 250.– b) spese fr. 50.– fr. 300.– sono posti a carico dell'appellante, che rifonderà alla controparte fr. 500.– per ripetibili di appello. 3. Intimazione a: – lic. iur. _____, _____; – avv. _____, _____. Comunicazione alla Pretura della giurisdizione di Locarno-Campagna. Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello La presidente _____ La segretaria _____